



Selezione pubblica, per titoli, per il conferimento dell'incarico professionale di medico competente, per lo svolgimento dell'attività prevista dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. presso la Fondazione Università degli Studi di Teramo (rif. F.2/2022)

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 59 – comma 3 – della Legge 23.12.2000 n. 388;

VISTO il DPR 24.05.2001 n.254 “Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato, a norma dell'articolo 59, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388”;

VISTO l'atto costitutivo della Fondazione Università degli Studi di Teramo del 18.02.2003;

VISTO lo Statuto della Fondazione Università degli Studi di Teramo;

VISTO il D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e le successive modifiche e integrazioni;

PREMESSO che l'art. 18 c.1 lett. a del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i stabilisce, tra gli obblighi del datore di lavoro, quello di nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal decreto stesso;

VISTO che il medico competente incaricato dalla Fondazione ha rassegnato le proprie dimissioni con comunicazione del 25 gennaio 2022, acquisita agli atti della Fondazione con prot. n. 117 e che pertanto, risulta necessario provvedere all'individuazione di un nuovo professionista per tale ruolo al fine di assolvere alle funzioni obbligatorie ai sensi dell'art. 39 del citato decreto;

VISTO il regolamento interno della Fondazione Università degli Studi di Teramo per personale, collaboratori e incarichi professionali, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17.12.2018;

RITENUTO opportuno provvedere in merito con un'apposita selezione al fine di affidare un incarico professionale ad una figura competente e qualificata per adempiere gli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. 81/08;

EMANA il seguente avviso volto a dare massima diffusione e trasparenza alla procedura;

Art. 1 Oggetto

È pubblicato il presente avviso pubblico per il conferimento dell'incarico professionale di medico competente della Fondazione per la durata di trentasei mesi, per l'attività e lo svolgimento dell'attività prevista dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

Le prestazioni professionali oggetto del presente avviso sono definite dagli articoli 25-41 del D. Lgs. 81/08 e comprendono le seguenti attività:



a) collaborare con i vertici della Fondazione e con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

- alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria;
- alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza;
- alla organizzazione del servizio di primo soccorso in relazione ai particolari tipi di lavorazione ed esposizione ed alle peculiari modalità organizzative del lavoro;
- all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute», secondo i principi della responsabilità sociale;

b) programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati. La sorveglianza sanitaria comprende:

- la visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro a cui il lavoratore è destinato, al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
- la visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti è quella prevista all'art. 176, c.3, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- la visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal Medico Competente correlata ai rischi professionali o alle condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- la visita medica in occasione del cambio di mansione, onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
- la visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla vigente normativa.

c) istituire, aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. Tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della sottoscrizione del contratto;

d) consegnare al Datore di Lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e con salvaguardia del segreto professionale;

e) consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, fornendogli anche tutte le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima;

f) fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel



caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti;

g) informare ogni lavoratore interessato, dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, rilasciargli copia della documentazione sanitaria;

h) comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al Datore di lavoro, al Responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi ed al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e delle indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;

i) visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa da stabilire in base alla valutazione dei rischi; l'indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al Datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;

l) partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;

m) svolgere ogni altra attività ritenuta dal medico incaricato al fine di assolvere a tutto quanto previsto dal D.lgs. 81/08 e s.m.i.

Art. 2 Requisiti di partecipazione

Coloro che intendono partecipare alla presente selezione devono compilare l'allegata domanda (modello A) con le seguenti dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000:

Requisiti generali:

1. Possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o extra comunitario con regolare permesso di soggiorno per lunghi periodi
2. Godimento dei diritti civili e politici;
3. Idoneità fisica;
4. Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
5. Non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego per aver prodotto documenti falsi;
6. Ottima conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati non italiani);
7. Dichiarazione di presa visione del testo del presente avviso ed accettazione espressa di ogni suo articolo

Requisiti specifici di ammissione:

- Laurea in Medicina e Chirurgia oltre al possesso di almeno uno dei seguenti titoli o requisiti previsti



dall'art. 38, comma 1 del D. Lgs. 81/2008:

- a) specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;
- b) docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;
- c) autorizzazione di cui all'articolo 55 del decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277;
- d) specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale;
- d-bis) con esclusivo riferimento al ruolo dei sanitari delle Forze Armate, compresa l'Arma dei carabinieri, della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza, svolgimento di attività di medico nel settore del lavoro per almeno quattro anni.

Il Candidato dovrà esporre in apposito CV in formato europeo titoli ed esperienze professionali utili al fine della valutazione come da successivo art. 4.

Possono partecipare alla presente selezione, oltre ai liberi professionisti, le società di professionisti, le società di consulenza ovvero le società che abbiano al loro interno almeno un referente in possesso dei sopracitati requisiti. In tal caso, la richiesta di partecipazione dovrà essere fatta a nome del professionista prescelto a svolgere l'incarico di Medico Competente e una volta presentata la domanda, il candidato non potrà essere più sostituito.

Tutti i requisiti descritti, devono essere posseduti alla data di presentazione della istanza di partecipazione alla selezione.

Tutti i requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda. I candidati sono ammessi alla procedura selettiva, con riserva di ogni accertamento dei requisiti prescritti. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti stessi, può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato della Fondazione. La Fondazione garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta compilando il modulo allegato (modello A), sottoscritto dal candidato e corredato da fotocopia di un documento d'identità valido. Alla domanda deve essere allegato **un CV in formato europeo** dettagliato con indicazione dei titoli posseduti con relativa votazione finale di conseguimento e dettaglio dell'attività professionale svolta con indicazione dei singoli incarichi, oggetto degli stessi, durata e indicazione del committente. Per i soggetti giuridici diversi dalle persone fisiche, dovrà essere allegato il CV della persona designata quale Medico Competente e la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, del professionista dichiarante; gli incarichi lavorativi dovranno essere riferiti allo stesso. In tal caso inoltre, l'affidamento dell'incarico sarà comunque subordinato alla verifica della regolarità fiscale e contributiva della ditta.



La domanda dovrà essere recapitata alla Fondazione esclusivamente tramite posta elettronica certificata (pec) riconosciuta da tutti i provider all'indirizzo segreteria@pec.fondazioneuniversitaria.it.

Il termine di presentazione, **a pena di esclusione, è il 11 febbraio 2022, entro le ore 24:00.**

L'oggetto del messaggio dovrà contenere la dicitura "Selezione F.2/2022", con le medesime avvertenze di cui sopra, seguito dal cognome e nome del candidato. Si ricorda che tale modalità di invio è riservata esclusivamente ai possessori di posta elettronica certificata i quali potranno effettuare l'invio solo per proprio conto. Non verranno prese in considerazione le domande che, seppur inviate all'indirizzo PEC, provengano da un indirizzo di posta elettronica non certificato o non appartenente al soggetto che effettua l'invio.

La Fondazione non assume nessuna responsabilità per l'eventuale mancata ricezione della mail dovuta a cause alla stessa non imputabili.

Le domande pervenute oltre i termini prescritti non saranno prese in esame. Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae si riconosce valore di autocertificazione, pertanto non è necessario allegare la documentazione attestante i titoli professionali e di studio.

Le candidature incomplete e non debitamente sottoscritte ovvero non rispondenti ai requisiti minimi di ammissione, non verranno prese in considerazione.

Art. 4 Commissione giudicatrice, valutazione titoli e curriculum e formulazione graduatoria

Un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dal Presidente della Fondazione con apposito decreto e formata da tre componenti, procederà alla valutazione delle candidature.

La Commissione avrà a disposizione 70 punti così suddivisi:

Valutazione dei titoli (max 30 punti)	Voto di laurea	Max 10 punti così definiti:
		da 66 a 75: punti 2
		da 76 a 85: punti 4
		da 86 a 95: punti 6
		da 96 a 110: punti 8
	110 e lode: punti 10	
Esperienza Professionale (max 40 punti)	Master di primo livello attinente l'incarico da ricoprire	1 punto per ciascun master, max 4 punti
	Master di secondo livello attinente l'incarico da ricoprire	2 punti per ciascun master, max 6 punti
	Corsi di perfezionamento e alta formazione post-laurea attinenti l'incarico da coprire	1 punto per ciascun corso, max 10 punti
	Esperienze di medico competente per la sorveglianza sanitaria in amministrazioni pubbliche o enti pubblici	2 punti per ciascun incarico con periodo minimo di 12 mesi, max 24 punti



	Esperienze di medico competente per la sorveglianza sanitaria presso strutture private	2 punti per ciascun incarico con periodo minimo di 12 mesi, max 16 punti
--	--	--

L'incarico verrà assegnato al professionista che avrà totalizzato il punteggio più alto ricavato dalla sommatoria dei punti attribuiti.

In caso di parità tra due o più concorrenti si procederà ad un colloquio avente ad oggetto la conoscenza della normativa oggetto dell'incarico e la valutazione della professionalità e competenze del candidato.

Nel caso non potesse effettuare delle riunioni in presenza per cause inerenti l'emergenza Covid-19, la commissione si potrà riunire in via telematica tramite collegamento telefonico o skype, google meet o altro sistema telematico.

La Fondazione procederà all'invio a mezzo mail delle candidature al Presidente della commissione che ne curerà la trasmissione agli altri membri.

In sede di riunione, anche virtuale, la commissione procederà come di seguito, con apposito verbale/i confermati da tutti, se non possibile con firma originale, a mezzo consenso mail:

- verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute e formulazione elenco degli ammessi;
- valutazione dei curricula;
- individuazione dell'avente titolo per merito all'incarico;
- invio dei verbali alla Fondazione a mezzo mail, se non è possibile la consegna cartacea, ai seguenti indirizzi fondazione@unite.it e direttoregenerale@fondazioneuniversitaria.it

L'esito della valutazione con la graduatoria definitiva sarà reso noto mediante avviso pubblicato sul sito internet www.fondazioneuniversitaria.it

Art. 5 Oggetto e modalità di svolgimento dell'incarico

Al vincitore verrà conferito un incarico autonomo, le cui prestazioni professionali sono quelle enunciate all'**art.1 Oggetto** del presente avviso riconducibili ai seguenti due principali campi di attività:

- a) Attività connesse all'incarico di Medico Competente "in senso stretto";
- b) Attività connesse alla sorveglianza sanitaria della Fondazione.

Il numero presunto di visite mediche da effettuarsi per l'anno d'incarico non può essere predeterminato in quanto il medico incaricato dovrà valutare l'attuale piano sanitario e verificare le scadenze delle visite mediche già effettuate e programmare quelle di eventuali nuovi assunti; ai fini di una valutazione, comunque puramente indicativa, si informa che la Fondazione ha ad oggi 33 dipendenti. In ogni caso, il compenso corrisposto sarà quello relativo all'attività medica effettuata secondo gli importi unitari indicati. L'incarico verrà svolto dal Professionista, nel rispetto dell'obbligo di fedeltà di cui all'art. 2105 del Codice Civile, in proprio o quale incaricato della persona giuridica affidataria, in piena autonomia, senza vincoli



di subordinazione con la Fondazione salvo i necessari accordi organizzativi.

Il Professionista dovrà svolgere le attività in collaborazione con la struttura della Fondazione ed, in particolare, con la Direzione e con il RSPP.

Le visite e gli esami medici, salvo quelli che richiedono una struttura ospedaliera, si terranno presso lo studio medico messo a disposizione della Fondazione nella propria sede e dovranno essere effettuate preferibilmente nella fascia oraria 9.00 – 13.00, o comunque in un orario che sarà concordato con l'ufficio amministrativo della Fondazione.

L'incarico ha natura professionale, personale e fiduciario pertanto il regolare svolgimento dell'incarico sarà valutato dalla Direzione della Fondazione.

L'assunzione dell'incarico è subordinata all'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di incompatibilità e conflitto d'interesse con la Fondazione per le quali il professionista dovrà effettuare apposita dichiarazione prima della stipula del contratto oltre ogni altro adempimento degli obblighi di trasparenza e anticorruzione di cui al D. lgs. 33/2013 e s.m.i.

In caso di persona giuridica oltre alla predetta documentazione sarà altresì necessaria apposita autocertificazione attestante la regolarità fiscale e contributiva.

Art. 6 Durata e compenso

Il contratto di collaborazione professionale avrà la durata di trentasei mesi a partire dalla data di stipula del contratto ma potrà essere rescisso ad insindacabile giudizio della Fondazione con un preavviso di giorni 15 per mutate esigenze organizzative della Fondazione o mancato gradimento delle prestazioni professionali rese.

In tal caso al professionista spetteranno esclusivamente le competenze per le prestazioni correttamente rese. È facoltà della Fondazione rinnovare il contratto alle medesime condizioni economiche a seconda delle necessità della Fondazione.

Il compenso previsto è così determinato:

- € 36,00 per la visita medica generale (preventiva, periodica, su richiesta del lavoratore, in occasione del cambio di mansioni ed alla cessazione del rapporto di lavoro se prevista) con rilascio di certificazione di idoneità specifica alla mansione, istituzione, compilazione e gestione della cartella sanitaria e del rischio predisposta per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, informazione ad ogni lavoratore dei risultati degli accertamenti sanitari svolti;
- € 18,00 per audiometria, spirometria, visiotest ed esami simili se dovuti;
- € 50,00 per accertamento tossicologico, se dovuto;
- € 250,00/anno per sorveglianza sanitaria (intesa complessivamente come dovuta dalla normativa: sopralluoghi negli ambienti di lavoro, formazione e informazione ai lavoratori, riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 81/08, incontri con RSPP e Direzione. etc.)



Tutti gli importi sono esclusa IVA.

In via eccezionale si potrà riconoscere un ulteriore compenso, concordato con la Fondazione, solo nel caso venga richiesta un'ulteriore attività non compresa o non prevedibile al momento della redazione del presente avviso.

Il pagamento avverrà su presentazione di regolare fattura dal medico per le prestazioni rese secondo la tempistica che sarà indicata nel contratto.

Art. 7 Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Fondazione Università degli Studi di Teramo, per le finalità di gestione della presente procedura, come da informativa allegata e per il rispetto della normativa anticorruzione e trasparenza. Il conferimento e l'autorizzazione al trattamento di tali dati, come da modello A, è obbligatorio pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 8 Avvertenze importanti

Non sono previste altre forme di comunicazione ai candidati se non la pubblicazione sul sito della Fondazione all'indirizzo www.fondazioneuniversitaria.it; pertanto il mancato rispetto delle indicazioni degli avvisi pubblicati, sarà considerato equivalente ad esplicita dichiarazione di rinuncia alla procedura selettiva.

La presente procedura non vincola la Fondazione e non genera alcun diritto nei confronti dei partecipanti. In qualsiasi momento la Fondazione può sospendere, modificare, revocare e/o annullare la procedura per sopravvenuti motivi di interesse pubblico e/o di organizzazione dell'ente. La Fondazione Università degli Studi di Teramo è un ente giuridico di diritto privato. La presente procedura ha lo scopo di consentire il più ampio accesso alle opportunità lavorative della Fondazione nel rispetto delle disposizioni e dei principi di buon andamento e imparzialità di cui all' art. 97 della Costituzione, dei principi generali di reclutamento del personale di cui all'art. 35 comma 3 del d.lgs. 165/2001, nonché dei principi desumibili dall'ordinamento comunitario in materia.

Art. 9 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 07 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Spina – 0861.266006 - mail s.spina@fondazioneuniversitaria.it.

Teramo, 27 gennaio 2022

Il Presidente
Prof. Romano Orrù